

AMBIENTE

Aprire lo sportello Erre per risparmiare energia

Promosso dall'Agenzia per lo Sviluppo

di CARLO SALVADORI

LE ENERGIE RINNOVABILI diventano sempre più importanti di anno in anno. L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, nella sua attività mirata a valorizzare e a riqualificare l'ambiente del nostro territorio, aprirà da domani uno sportello che fornirà a Enti, imprese e singoli cittadini, la consulenza necessaria sul tema del risparmio energetico. Quattro ragazzi, appena usciti da un corso di formazione specifico, spiegheranno anche quali pratiche seguire per ottenere i nuovi finanziamenti garantiti dal Governo attraverso il recente 'pacchetto energia'.

L'Agenzia di via delle Fiascaie sta ampliando la propria attività, incentrata finora soprattutto sull'aspetto formativo, per adottare una serie di iniziative riguardanti in modo particolare l'area dello sviluppo. Ieri mattina, il presidente Massimo Francalanci, il consigliere Giancarlo Faenzi e il direttore Tiziano Cini hanno illustrato i vantaggi che deriveranno dall'istituzione di tale sportello punto E.R.R.E. (Energie Rinnovabili Risparmio Energetico), dotato del nu-

mero verde 800913414 attivo ogni giorno feriale dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30 (verrà anche dedicata una pagina sul sito www.agenziasviluppo.it con link da parte dei soggetti aderenti all'iniziativa). Fra le energie rinnovabili, quella solare assicura la fonte di gran lunga più abbondante e, come dice il presidente Francalanci, «avrà un ruolo preminente pure negli undici comuni del Circondario». E, in qualità di massimo dirigente dell'Use, anticipa un possibile intervento in tempi abbastanza brevi sul palazzetto «Lazzeri, dove la squadra empolese di basket gioca le gare casalinghe».

Il consigliere Faenzi ha sottolineato quanto sia favorevole la configurazione della nostra zona «composta per quasi il 40% da boschi che possono incrementare la quantità di biomassa», cioè il materiale organico derivante dalla fotosintesi che viene poi usato per generare energia.

Il direttore Cini, annunciando che lo scopo finale dello sportello è di fornire un pacchetto completo di informazioni all'utente che vuole impiantare il sistema fotovoltaico, dice «di voler imitare

il Trentino, la regione pilota per lo sfruttamento dell'energia solare».

SONO STATI, infine, presentati dall'Agenzia per lo Sviluppo due esempi pratici sui finanziamenti a cui i cittadini possono attingere grazie al decreto Bersani: si tratta di un impianto solare termico per un'utenza domestica e di un impianto solare termico per agriturismo. Entrando nel dettaglio del primo esempio, è previsto un impianto a circolazione forzata per sola acqua calda per una famiglia di 4 persone ed è composto da 5 metri quadrati di pannelli, con un accumulo di 300 litri; l'investimento complessivo (parte in contributo) è di 4.000 euro, un contributo regionale del 20% per un totale di 880 euro e una detrazione Irpef del 55% in 3 anni pari a 1.936 euro (euro 645,30 /anno).

Nel secondo caso, invece, si parla di un impianto solare termico a circolazione forzata per acqua calda, adatto per un agriturismo con 24 posti letti e ristorante composto da 24 metri quadrati di pannelli, 1550 litri di accumulo. L'investimento complessivo (parte in contributo) sarebbe di 16.000 euro, il contributo regionale del 20% pari a 1.000 euro e la detrazione Irpef al 55% in 3 anni (se applicabile) di 9.130 euro (3.043,30 euro all'anno).

NUOVE FONTI
Prevista
l'attivazione
al palazzetto
Lazzeri